

Speranze e occasioni

I bilanci di un anno sono sempre in perdita. Meglio mettere le mani avanti, dunque. La ragione è filosofica: quando si fanno gli auspici per il nuovo si cerca, come è ovvio, il meglio possibile. E poi si scopre che si era, ancora una volta, puntato troppo in alto. Ci frega l'ottimismo della volontà, sempre da Gramsci Antonio veniamo. Rovistando nell'inserto di fine 2006 guardando al 2007 avevamo scommesso sulle donne. Eravamo alla vigilia dell'avventura presidenziale della francese Ségolène Royal che tante aspettative traslate aveva suscitato anche in Italia. E mai come nelle parole di un anno fa la possibilità che una donna, socialista entrasse all'Eliseo sembrava un dato così prossimo alla realtà. Ségolène non ce l'ha fatta a battere Sarkozy. Ma resiste, non si ferma, ci riproverà. Intanto sta conducendo la sua battaglia personale e politica con il marito, da cui si è separata, per prendersi la guida del Partito socialista francese. Auguri futuri, anche se non finirà la sua corsa al vertice nel 2008. Siamo stati forse profeti più precisi per Anna Finocchiaro, la capogruppo del Pd al Senato. Non ha preso la guida del Pd, è vero. Ma, a partire da lei, nessuno potrà dimenticare dei suoi compagni di viaggio la lunga, commossa partecipata standing ovation tributata dall'assemblea del congresso della Quercia a Firenze. Quella platea così attenta, in uno dei momenti più importanti della storia del centrosinistra, chiamata cioè a decretare la nascita di un nuovo partito, il Partito democratico, ha abbracciato il discorso di Anna Finocchiaro con una passione che non ha concesso a nessun altro. La Finocchiaro ha avuto la forza, che spesso solo le donne sanno mostrare, di rinunciare. Dopo quel congresso in molti l'avrebbero voluta protagonista nelle primarie del 14 ottobre. Lei, per non dividere, ha preferito non partecipare. In questi casi perde sempre la democrazia. Da capogruppo del Pd ha mantenuto il sangue freddo davanti alle mille traversie passate dalla maggioranza in Senato. E se Prodi è ancora saldamente alla guida del governo lo deve anche a lei. Infine, le speranze degli italiani. Anche a fine 2006 si parlava di svolta economica, anno di crescita dei salari, equità. Gli italiani resistono, ma non ridono.

Fabio Luppino



Walter Veltroni alle Primarie Foto Ansa

PRIMARIE RECORD La rivoluzione d'ottobre Trionfo di Walter Veltroni

■ Dopo il 2005, le primarie si confermano uno strumento straordinariamente amato dal popolo di centrosinistra. Il 14 ottobre, 3,5 milioni di italiani si recano ai seggi del Pd per eleggere il segretario e l'assemblea costituyente di oltre 2800 delegati. Fortissimo il successo di Walter Veltroni, che raggiunge il 75,7% dei voti. Seguono Rosy Bindi con il 12,8% e Enrico Letta con l'11%. Pochi decimali per Piergiorgio Gawronsky e Mario Adinolfi, i due outsider. Una campagna piuttosto dura, quella delle primarie. Con una Bindi molto critica nei confronti di Veltroni, e soprattutto dell'asse ds-popolari che lo ha sostenuto fin dall'inizio, e preoccupata di un indebolimento del governo Prodi dopo che il sindaco di Roma aveva proposto di superare l'attuale modello di coalizioni «troppo eterogenee». Più discreto il profilo di Letta, che ha puntato sulle candidature di giovani e ha evitato lo scontro diretto con i «rivali». **Andrea Carugati**

LA FIRMA L'Europa riparte con il Trattato di Lisbona

■ Dopo un lungo e sofferto percorso, l'Unione europea il 13 dicembre si dota finalmente di un nuovo Trattato. Il documento, firmato solennemente dai capi di Stato e di governo dei 27 Paesi dell'Unione riuniti a Lisbona, rimpiazza la defunta Costituzione Ue, quella sottoscritta a Roma nel 2004 e poi affossata nel 2005 con i referendum in Francia e Olanda. Il testo dovrà passare le ratifiche dei parlamenti nazionali (tranne in Irlanda dove sarà sottoposto a referendum), per poi entrare in vigore nel 2009, in coincidenza con le elezioni del Parlamento europeo e la nomina del nuovo esecutivo comunitario. Sebbene il Trattato sia per molti aspetti un «vero pasticcio» per dirla con le parole di Timothy Garton Ash, con troppi compromessi per essere una svolta storica, rappresenta comunque un punto di ripartenza per una Unione europea troppo a lungo immobile e sprofondata nel tunnel del dibattito costituzionale. **Cinzia Zambrano**

APPROVATA LA MORATORIA L'Onu ferma il boia con il sì di 104 Paesi

■ Sette dicembre. Una data storica. Una battaglia di civiltà vinta. Con l'Italia a giocare un ruolo di riconosciuta protagonista. Onu. Assemblea Generale: con 104 voti a favore; 54 no, 29 astensioni, le Nazioni Unite dicono sì alla moratoria contro la pena di morte nel mondo. L'iniziativa è stata fortemente sostenuta dall'Italia, che da almeno 13 anni è in prima fila nella battaglia per la cancellazione delle sentenze capitali. Il governo era rappresentato al Palazzo di Vetro dal ministro degli Esteri e vicepremier, Massimo D'Alema. Il titolare della Farnesina parla di «grande soddisfazione» e di «risultato al di là delle aspettative». Romano Prodi sottolinea che «l'orgoglio dell'Italia è di aver promosso per un'iniziativa progressivamente trasformata in una grande coalizione intesa a favorire i diritti dell'uomo». Quel voto, rilancia D'Alema, dà l'opportunità di aprire un dibattito «anche in vista dell'abolizione».

Umberto De Giovannangeli

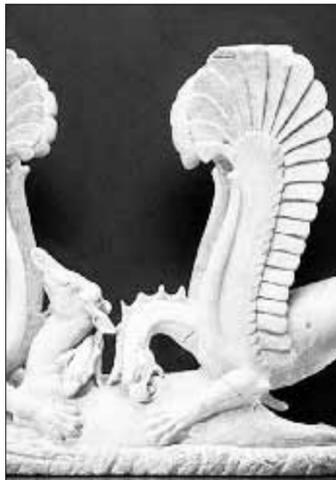


L'Assemblea al Palazzo dell'Onu Foto Ansa

IL BLITZ Duro colpo alla mafia Catturato il boss Lo Piccolo

■ Sono stato faccia a faccia con Salvatore Lo Piccolo per cinque interminabili minuti, quel giorno, il 5 novembre 2007, dentro l'aeroporto militare di Boccadifalco, diventato per l'occasione il quartier generale degli uomini che avevano catturato il nuovo numero 1 di Cosa Nostra. Aveva uno sguardo duro, apparentemente non turbato dall'emozione e dalla paura di chi sa di avere di fronte a sé la prospettiva dell'ergastolo. Lui era dentro un'auto blindata, e dietro di lui, in un'altra auto, stava il figlio Sandro. Non riuscivo a staccare il mio sguardo da quegli occhi gelidi dentro i quali, con ogni probabilità, stava scorrendo l'intera vita di un padrino che aveva taglieggiato mezza Sicilia, imponendo racket, vessazioni e sangue. Però, ormai, anche lui avrebbe dovuto sapere che tutti i padrini sono destinati alla patria galere. Luciano Liggio e Michele Greco, Totò Riina e Nitto Santapaola e Bernardo Provenzano. Evidentemente, non riescono a vivere una vita differente.

Saverio Lodato



Grifoni in marmo, restituiti dal Getty Museum Foto Ansa

TESORI RITROVATI Il Getty Museum cede Tornano in Italia 40 opere

■ Primo agosto 2007, l'ultimatum italiano è appena scaduto, il ministro dei beni culturali Rutelli e il direttore del Getty Museum di Los Angeles Michael Brand firmano una nota che rimbalza in tutto il mondo: in cambio della collaborazione culturale, l'istituto californiano restituirà 40 opere oltre 50 reperti archeologici rivendicati dal nostro Paese riconoscendo quindi che sono stati trafugati e illegalmente acquistati. Trentanove pezzi - greci, etruschi e romani - sono stati consegnati e fino al 2 marzo sono alla mostra Nostoi al Quirinale, mentre la magnifica Venere di Morgantina tornerà nel 2010. Anche se su altre opere e su un atleta in bronzo dello scultore greco Lisippo la contesa resta aperta, l'accordo conclude un estenuante braccio di ferro legale e ha un peso politico e simbolico fortissimo nella lotta internazionale al traffico illecito d'antichità proprio perché siglato con un istituto mondiale prima poco disponibile a trattare come la fondazione Getty. **Stefano Miliani**



Abu Mazen e Olmert ad Annapolis Foto Ansa/Epa

MEDIO ORIENTE Conflitto israelo-palestinese da Annapolis speranze di pace

■ Ventisette novembre. Il processo di pace israelo-palestinese riparte dal Maryland. E dalla Conferenza di Annapolis. Gli integralisti di Hamas l'hanno bollata come la «Conferenza del tradimento», ma il summit di Annapolis non è solo una «photo opportunity». È qualcosa di più: è il tentativo di definire una cornice, di contenuto e temporale, entro la quale collocare il negoziato tra le parti. L'accordo non è una strada in discesa. Annapolis riflette volontà positive ma non scioglie i nodi strategici: i confini, lo status di Gerusalemme, il ritorno dei rifugiati... Così come resta decisivo il fattore-tempo: per il presidente palestinese Mahmud Abbas, l'accordo dovrebbe essere raggiunto entro il 2008. Più scettico si mostra il premier israeliano Ehud Olmert. Ma le presenze attorno a quel tavolo, soprattutto la presenza di Arabia Saudita e Siria, dimostrano che Annapolis è più di una speranza. È un'occasione che non va sprecata. **u.d.g.**

CLIMA A Bali «svolta storica» per la difesa dell'ambiente

■ Per l'ambiente, la più bella notizia del 2007 è stata, certamente, la conclusione, a inizio dicembre, della conferenza di Bali. Perché lì, in Indonesia, i rappresentanti di 190 diversi paesi hanno cessato di discutere sul «se» impegnarsi per cercare di mitigare i cambiamenti climatici in atto e hanno iniziato la (difficile) discussione sul «come» fare. È una svolta culturale prima ancora che politica di portata storica, perché l'umanità, ha assunto una sorta di «consapevolezza di specie» e ha deciso di affrontare un problema globale in maniera compatto. D'altra parte che la mitigazione dei cambiamenti climatici sia diventata, nel 2007, «senso comune» lo dimostra il fatto che il premio Nobel per la Pace è stato assegnato agli scienziati dell'Ipcc e ad Al Gore, per la loro campagna di comunicazione del rischio. E che persino il premio Oscar è andato all'ex vicepresidente Usa per il medesimo motivo. Naturalmente tutto questo non basta: occorre passare dalle dichiarazioni alle azioni. **Pietro Greco**

FISCO IN ITALIA Lotta all'evasione, pizzicati «furbetti» e grandi campioni

■ Una pioggia di soldi mai visti prima in Italia. È il risultato della lotta all'evasione, uno dei pilastri del governo Prodi. A fine anno i numeri forniti dal viceministro Vincenzo Visco parlano da soli: circa 20 miliardi l'anno strutturali: d'ora in poi si reperiranno stabilmente. Una montagna di risorse: di più dell'ultima finanziaria. Chi li ha pagati? Molto è arrivato dalle «scatole» finanziarie ufficialmente basate all'estero, ma in realtà italianissime. Ci sono grandi campioni, come Valentino Rossi che ha evaso 42 milioni e che tra sanzioni e interessi ha ricevuto una richiesta di 112 milioni. Ci sono i «furbetti», come Stefano Ricucci che in un sol colpo ha versato 25 milioni. Ma anche normali cittadini. A cosa sono serviti? A correggere il deficit pubblico ed a ristabilire equità sociale: più soldi ai pensionati poveri e alle famiglie meno abbienti. Presto serviranno per abbassare le aliquote fiscali di chi le tasse le ha sempre pagate. **Bianca Di Giovanni**

L'INCHIESTA Il Parlamento europeo smaschera i voli illegali Cia

■ 80 audizioni, 8 missioni all'estero, ricostruito punto per punto 20 extraordinary renditions, ascoltato la testimonianza di chi era stato sequestrato e poi liberato, calcolato 1300 voli clandestini passati per aeroporti europei, raccolto 40 mila pagine di verbali: il lavoro della commissione di inchiesta sulle carceri e i voli illegali della Cia, commissione guidata dall'europarlamentare italiano del gruppo socialista Claudio Fava, è stato di straordinaria importanza. Dall'inchiesta emerge per la prima volta una condanna «dei trasferimenti straordinari in quanto strumenti illegali utilizzati dagli Stati Uniti nella lotta al terrorismo». Si punta poi il dito contro numerosi governi, sottolineando la scarsa cooperazione di Italia, Gran Bretagna e altri paesi alle indagini degli europarlamentari. Per l'inchiesta sui voli segreti della Cia, Claudio Fava è stato eletto «deputato europeo dell'anno» dal settimanale «European Voice» del gruppo dell'Economist. **C.Z.**



Raikkonen sulla Ferrari vince il GP in Cina Foto Ansa/Epa

LE ROSSE Ferrari&Ducati: i motori d'Emilia sul tetto del mondo

■ L'Italia e l'Emilia viaggiano più forte di tutti con i cavalli della Ferrari e i cilindri della Ducati. Campioni del mondo dove conta l'impresa, lo sviluppo tecnologico, l'ingegneria meccanica, il fattore umano: sono un finlandese di ghiaccio e un californiano australiano ad alzare i trofei. La Ferrari arriva al doppio titolo (costruttori e piloti con Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per copiare la vettura. In pista è agguerrita, specie con l'esordiente e magnifico Hamilton. Ma in tribuna (Raikkonen) in fondo ad una stagione che apre gli occhi sulla Formula 1. Gp noiosi, insaporiti dalla tragica spy story: la McLaren accede ai dati di Maranello per